



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Sezione Territoriale di Lodi

Comunicato stampa

Mostra Far Sentire l'Arte – 7° edizione

Vi è mai capitato di andare in un Museo dove è severamente obbligatorio toccare le opere? Sì, avete letto bene: perché, in questa mostra, i visitatori potranno ammirare i quadri e le sculture solo toccandole.

L'appuntamento è a Lodi dove, per il settimo anno, viene allestita la mostra **“Si prega di toccare”**. Un evento unico nel suo genere quello promosso dall'U.I.C.I. (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) di Lodi con il patrocinio della Provincia di Lodi, del Comune di Lodi e della Bcc. Dal 26 aprile al 4 maggio, il Palazzo Ghisi già Sommariva presso la Banca Centropadana di Lodi (corsa Roma 100) ospiterà la mostra che vedrà i visitatori scoprire le opere al buio. Toccandole!!

La mostra è stata curata da Mario Quadraroli e Mario Diegoli. Sono previsti anche gli interventi musicali dell'Accademia Gaffurio di Lodi.

Una mostra “in punta di dita”, come recita il sottotitolo, durante la quale si imparerà a scoprire l'arte non attraverso il senso della vista, ma attraverso il tatto. Bendati, guidati, aiutati a scoprire il mondo come lo “vedono” le persone che vivono al buio o circondati dalle ombre.

Anche quest'anno all'evento parteciperà Felice Tagliaferri, noto scultore non vedente che mostrerà ai visitatori la sua arte e il suo modo di interpretare il mondo attraverso le sue sculture. La disabilità visiva non è riuscita a fermare la creatività neppure di Fabrizio Lana e Tizio Tiziano, due artisti ipovedenti che per l'occasione esporranno le loro opere.

“Ogni anno è un grande orgoglio poter organizzare questa mostra – commenta la neoeletta Presidente Arianna Sofia Ferrari. Un motivo di gioia, non solo, perché ci sono artisti ciechi e ipovedenti che espongono le loro opere, ma soprattutto perché ‘insegriamo’ alle persone che non vivono la nostra disabilità ad imparare a conoscere il mondo con le mani. È facile vedere con gli occhi, percepire le sfumature cromatiche, i sorrisi e gli sguardi dei personaggi dei quadri o delle sculture. Ma è altrettanto emozionante vederle come le vediamo noi: toccandole e disegnando attraverso i polpastrelli delle dita, immaginando volti e figure nella nostra mente”.

La mostra, il cui ingresso è libero, è aperta dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19; il sabato e i festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

La Neoletta Presidente
Arianna Sofia Ferrari